

Cintura

Villa Bernasconi riapre dopo i restauri Alla scoperta del gioiello di Cernobbio

L'evento. Questa mattina il pubblico potrà tornare a visitare la dimora in stile liberty. Spazi rinnovati e nuovi allestimenti tecnologici grazie ai contributi di Regione e Cariplo

CERNOBBIO

FRANCESCA GUIDO

Dopo i lavori di restauro per Villa Bernasconi di Cernobbio è il momento di riaprire le porte del suo museo. Da oggi, domenica, il pubblico potrà tornare a visitare la dimora in stile liberty. Oltre ai rinnovati spazi tra cui la mansarda, ora attrezzata per ospitare atelier creativi e didattici, la "casa che parla" si ripresenta ancor più interattiva, grazie anche ai nuovi allestimenti realizzati con i contributi assegnati nel 2018 da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.

La spesa totale

Il costo degli interventi appena conclusi è stato di 145 mila euro finanziati da un bando di Regione Lombardia. Si è trattato del lotto 3B, che va così a completare il piano di riqualificazione dell'intero edificio appartenuto al cavalier **Davide Bernasconi**. Il totale dei lavori, compreso il lotto recentemente completato, è di 350 mila euro.

Non solo restauri. Il museo può contare su nuovi contenuti a partire dalle installazioni che uniscono tecnologia e storytelling, come la "Bachecca degli oggetti parlanti", realizzata da Rataplan, in cui gli strumenti di lavoro fanno ascoltare la pro-

pria voce ai visitatori che li toccano, grazie a speciali sensori che si attivano con il contatto.

L'installazione è progettata per essere arricchita in futuro con altri oggetti parlanti, così come la

"Cassettiera interattiva dei ricordi" a cura di Sfelab che può contare su cinque nuovi cassette, tra cui quello dello stesso Davide Bernasconi. Queste due installazioni sono state realizzate grazie al contributo di Regione Lombardia.

Un'altra novità è l'installazione scenografica multisensoriale "Sulle ali della seta" realizzata da un team artistico di

cui fanno parte lo scenografo **Ivo Tomasi**, la scenografa e decoratrice **Elisabetta Guglielmo** e il fonico e musicista **Giorgio Andreoli**. Irrompendo tra i muri di Villa Bernasconi, le farfalle del baco da seta e la vegetazione delle sfarzose decorazioni Liberty delle facciate esterne della villa fanno il loro ingresso in una delle stanze al primo piano.

Sculture e decorazioni

Scultura, scenografia, decorazioni, luci e musiche si armonizzano in un'opera nella quale è possibile entrare, ascoltare suoni che evocano il periodo storico e l'operosità industriale dell'ingegner Bernasconi e diventare parte integrante dell'opera stessa attraverso la propria immagine, riflessa da un enorme specchio che nello stesso tempo porta alla luce i campionari delle sete prodotte sul territorio di Cernobbio e della provincia di Como. Quest'opera si riferisce a un progetto in partenariato con il Museo della Seta finanziato da Fondazione Cariplo.

Questi gli orari di apertura della Villa: dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18 e sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 18. Per informazioni, invece, basta andare sul sito internet: www.villabernasconi.eu



L'allestimento della Villa, aperta al pubblico da oggi FOTO BUTTI



Una delle sale che saranno riaperte